



COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

Comune del Parco Regionale del Matese

C.A.P. 81014-Via Croce,15
Tel. 0823/944600
Fax. 0823/944953
C.F. 82000870616
P.IVA 00437760614
e-mail:comune@capriati.it
PEC: protocollo.capriati@asmepec.it
www.comune.capriatiavolturno.ce.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 22-12-2019

Adunanza Straord.urgenza in Prima Convocazione - Seduta Pubblica.

OGGETTO:	Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Regolamento Edilizio (RUEC) - Approvazione definitiva ai sensi del Regolamento n.5 del 04/08/2011
-----------------	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **10:30** nella sala delle adunanze consiliari.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano :

	Presenti	Assenti		Presenti	assenti
PRATO GIOVANNI	Presente		CIOLLI BRUNO	Presente	
CAMBIO GIANCARLO	Presente		AMATO PAOLO	Presente	
ACQUARO CONCETTA	Presente		MARCACCIO ROCCO	Presente	
ROCCHIO FABIOLA	Presente		CIMORELLI SERENA	Presente	
FORTE ANGELO	Assente		RUSSO SIMONE	Presente	
SENERCHIA DEMETRIO	Presente				

Presiede il Sig. GIOVANNI PRATO, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4-lett.a) del D.L.vo n.267 del 18.08.2000, il SEGRETARIO COMUNALE dott. Maurizio SASSO.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:	Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Regolamento Edilizio (RUEC) - Approvazione definitiva ai sensi del Regolamento n.5 del 04/08/2011
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Comunale Acquaro Concetta, allontanatasi come da precedente verbale, invitata a rientrare, dichiara di non voler prendere parte alla trattazione dell'argomento.

Risultano presenti n. 9 Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Comunale Rocchio legge l'oggetto della proposta di deliberazione

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004, che detta "Norme sul Governo del Territorio", che ha previsto un nuovo assetto della strumentazione urbanistica territoriale sia a livello comunale che sovracomunale, introducendo all'art. 23 il PUC (PIANO URBANISTICO COMUNALE), che rappresenta lo strumento urbanistico generale del comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni di contenuto conformativo del diritto di proprietà;

Vista la Delibera G.R. 11 maggio 2007, n. 834, avente per oggetto, "Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli articoli 6 e 30 della legge regionale 22 dicembre 2004. N. 16 Norme sul governo del territorio", Pubblicata nel B.U. Campania 18 giugno 2007, n. 33;

Vista la delibera di Giunta Regionale n 312 del 28/10/2012, pubblicata sul BURC a. 41 del 02/07/2012, e con la quale è stata approvata la verifica di compatibilità del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta, strumento indispensabile per la redazione del PUC;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 48 del 07/05/2010, esecutiva, e n. 57 del 31/10/2012, esecutiva, con le quali sono stati dettati atti di indirizzo al RUP per la redazione del PUC;

Vista la delibera di G.C. n. 8 del 26/02/2016, esecutiva, avendo per oggetto "Atto d'indirizzo politico/amministrativo finalizzato all'adozione ed approvazione del PUC"

Vista la delibera di G.C. n. 52 del 15/06/2015, esecutiva con la quale è stato deliberato di "prendere atto del Preliminare di Piano; - prendere atto delle indagini geognostiche a corredo del P.U.C.;- prendere atto della carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto, a corredo del P.U.C.; - prendere atto del Piano di Zonizzazione Acustica, a corredo del P.U.C.;- prendere atto dei verbali dei tavoli di concertazione; recepire e fare proprie le osservazioni riportate nei verbali dei tavoli di consultazione e di quelle fatte pervenire dall'ARPA Campania con nota n. 32173 del 27/05/2015 e dalla Soprintendenza di Caserta con nota 1096 del 13/05/2015; - dare atto che oltre alle osservazioni riportate nei verbali e nelle precitate note, non sono pervenute ulteriori obiezioni e/o osservazioni di sorta da parte di Enti, Organizzazioni e Cittadini, in merito al Preliminare di Piano; - ritenere il Preliminare di Piano ed il rapporto Preliminare Ambientale in linea con gli indirizzi dell'amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio; - approvare il Preliminare di Piano ed il Rapporto Preliminare Ambientale; - disporre che nella stesura definitiva del Piano (PUC) ed il Rapporto Ambientale, si tenga conto delle osservazioni riportate nei verbali dei tavoli di consultazione e di quelle fatte pervenire dall'ARPA Campania con nota n. 32173 del 27/05/2015 e dalla Soprintendenza di Caserta con nota 1096 del 13/05/2015; - dare mandato al Responsabile del Procedimento ed al responsabile dell'Ufficio di Piano di intraprendere tutte le azioni atte al normale prosieguo dell'iter procedurale di formazione del P.U.C.;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 50 del 27/09/2016, esecutiva, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), composto dagli atti ed elaborati previsti dalla legge regionale n° 16 del 22/12/2004 e dal regolamento Regionale n°5 del 04/08/2011, unitamente agli della V.A.S., della V.I. e il R.U.E.C.;

Vista la Delibera di G.C. n. 70 del 31/10/2017, esecutiva, avente per oggetto “*Valutazione e disamina osservazioni al PUC art. 3 comma 3 del Regolamento Regionale di Attuazione Per il Governo del Territorio n.5 del 4.08.2011*”

Vista la delibera di G.C. n. 83 del 21/12/2017 avente per oggetto “Piano Urbanistico Comunale (PUC), il Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategico (VAS) e Regolamento Edilizio (RUEC) – Errore di rappresentazione - Approvazione Elaborati Integrativi”;

Preso atto che sul PUC sono stati acquisiti i sotto riportati pareri obbligatori previsti dalla legislazione in materia:

1 – rilasciato, ai sensi dell’art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 dal Parco Regionale del Matese sulla Valutazione di Incidenza;

2 – parere di valutazione d’incidenza appropriata, su parere conforme della Commissione V.I.A. V-A. S. – V.I., con prescrizioni, giusto Decreto Giunta Regionale della Campania n. 40 del 11/04/2018;

3 – parere dell’Asl rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione – UOPC – Distretto 15 sede di Piedimonte Matese, prot. 177209/UOPC1531 del 31/07/2018;

4 – Parere di coerenza, resa ai sensi dell’art.3 del regolamento regionale n. /2011, reso dalla Provincia di Caserta - Settore Pianificazione Territoriale Governo del Territorio e Servizi ai Comuni, Giusta determinazione n. 288/WQ del 18/09/2018 r.q. n. 1378 del 18/09/2018;

5 – Parere dell’autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, prot. 9332 del 12/10/2018;

6 – Parere ai fini della verifica di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e art. 15 comma 2 L.R. n. 9/1983, giusto Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 118 del 02/09/2019;

Richiamato l’art.78, commi 2 e 4, del D.Lgs.267/2000;

Rilevato come sia opinione del Giudice amministrativo quella per cui la norma in esame sia “espressione di un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l’interesse pubblico (cfr. Cons. Stato, Sez. II, 18 febbraio 2004 n. 54863; Sez. IV, 7 ottobre 1998 n. 1291). La ratio di tale obbligo va ricondotta al principio costituzionale dell’imparzialità dell’azione amministrativa sancito dall’art. 97 Cost., a tutela del prestigio della p.a. che deve essere posta al di sopra del sospetto, e costituisce regola tanto ampia quanto insuscettibile di compressione alcuna” (cfr., ex multis, TAR Piemonte, sez. I, 24 aprile 2009, n. 1139);

Rilevato altresì che:

1) l’obbligo ricorre per il solo fatto che i membri del Collegio amministrativo siano portatori di interessi divergenti rispetto a quello generale affidato alle cure dell’organo di cui fanno parte, risultando irrilevante, a tal fine, la circostanza che la votazione non avrebbe potuto avere altro apprezzabile esito, che la scelta sia stata in concreto la più utile e la più opportuna per lo stesso interesse pubblico, ovvero che non sia stato dimostrato il fine specifico di realizzare l’interesse privato o il concreto pregiudizio dell’Amministrazione (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 26 maggio 2003 n. 2826);

2) i soggetti interessati alle deliberazioni assunte dagli organi collegiali di cui fanno parte devono evitare di partecipare finanche alla discussione, potendo condizionare nel complesso la formazione della volontà assembleare, sicché è irrilevante l’esito della prova di resistenza (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 7 ottobre 1998 n. 1291);

3) a tutela dell'immagine dell'Amministrazione, rileva anche il conflitto di interessi potenziale, come evidenziato anche dalla giurisprudenza costituzionale e civile (cfr. Corte Costituzionale, 28 maggio 1975 n. 129; Cassazione Civile, 16 settembre 2002 n. 13507; Consiglio di Stato, Sez. V n. 2970 del 2008);

4) l'obbligo di astensione non ammette deroghe, neppure con riferimento alle realtà di piccoli comuni, nei quali al più, si ammette la possibilità di fare luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quei consiglieri che possano astrattamente ritenersi interessati, in modo da conciliare l'obbligo di astensione con l'esigenza - improntata al rispetto del principio di democraticità - di evitare il ricorso sistematico al commissario ad acta (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 16 ottobre 2006 n. 6172 e 26 maggio 2003 n. 2826; TAR Liguria Genova, sez. I, 19 ottobre 2007, n. 1773; TAR Piemonte, sez. I, 24 aprile 2009, n. 1139);

5) l'obbligo di astensione del titolare di un pubblico ufficio dal procedimento di adozione di atti nei quali sia interessato egli stesso od un suo prossimo congiunto sussiste per il solo fatto che risulti portatore di interessi personali, che possano trovarsi in conflitto, o anche solo in posizione di divergenza, con quello generale affidato alle cure dell'organo di cui fa parte, ed opera a prescindere dall'applicazione della cosiddetta prova di resistenza"(cfr. TAR Sardegna, sez. II, 6 ottobre 2008, n. 1815);

Ritenuto, per la migliore tutela degli interessi pubblici di questo Ente, di suddividere la proposta di deliberazione per singoli punti, in modo tale che ciascun Consigliere Comunale, portatore di interessi privati, possa astenersi sul singolo punto per il quale, ex art.78 del D.Lgs.267/2000, ne ricorra l'obbligo;

Preso atto che il parere favorevole, rilasciato dalla regione Campania, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e art. 15 comma 2 L.R. n. 9/1983 di cui al precitato D.D. n. 118/2019, è stato subordinato a quanto riportato nel dispositivo del Decreto stesso;

Preso atto che il Piano Urbanistico Comunale è composto dagli elaborati riportati nell'allegato A al precitato D.D. n. 118/2019;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto reso da parte del Responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Visti:

- la Legge 17/08/1942 n." 1150 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/68;
- la L. R.n. 14/82 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 13/2008 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- il P.T.C.P. della Provincia di Caserta approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 26/04/12;
- il D. Lgs. n. 15/2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale di Attuazione n. 05/2011 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Il Consigliere Rocchio precisa che si procederà alla votazione per singoli punti.

Il Consigliere Marcaccio chiede la parola e procede con la dichiarazione di voto del gruppo "Capriati Bene Comune" esprimendo il loro voto contrario per le stesse motivazioni già rese nel precedente Consiglio Comunale del 03/11/2019, in quanto non approvano nessun punto della

programmazione territoriale proposta. Infine, chiede che vengano riportate le motivazioni da lui già espresse nel precedente Consiglio Comunale.

Di seguito si riporta la dichiarazione resa dal Consigliere Marcaccio nel precedente Consiglio Comunale del 03/11/2019:

“Chiede la parola il Consigliere Comunale Marcaccio il quale sottolinea come sia stata resa molto più complicata l’edificazione perché nelle zone B, C1 e C2, oltre agli indici che sono stati abbassati, c’è l’impossibilità di costruire sul confine o in aderenza in quanto è previsto che tra le costruzioni debba esserci una distanza assoluta di 10 metri con la possibilità di costruire sul confine; ma per quanto riguarda la distanza dal confine si prevede una distanza assoluta di 5 metri e ciò vale sia per le nuove costruzioni sia per le demolizioni con ricostruzione. Ciò creerebbe grosse difficoltà all’edificazione nelle zone B e C.

Il Consigliere Comunale Marcaccio individua l’aspetto più grave in ciò che è stato previsto per la zona E, zona agricola, dove è riconosciuta l’edificabilità solo per imprenditore agricolo e in presenza di un piano di sviluppo aziendale. In tale zona sarebbero previsti dei rapporti a suo dire spaventosi: per i primi 3 ettari 20 mq per ettaro, per ulteriori 3 ettari 10 mq per ettaro, per ulteriori 5 mq a ettaro. Il Consigliere riporta un esempio: per costruire una abitazione di 120 mq occorrerebbero 12 ettari di terreno, per un’abitazione di 140 mq occorrerebbero 16 ettari di terreno e per ogni ulteriore 10 metri occorrerebbero ulteriori 2 ettari.

Infine, sostiene che è avvenuta una diversa zonizzazione rispetto a quella prevista nel 2016 quando si fece adozione del Piano Regolatore; in particolare nella zona C è stata inserita la proprietà dell’ex assessore Pasqualina Spina e un terreno che, nelle more del passaggio dall’adozione nel 2016 e l’approvazione che stiamo per fare oggi, è stato acquistato dalla madre dell’Assessore Acquaro.

Per tali motivi il gruppo di minoranza “Capriati Bene Comune” non voterà a favore dell’adozione di tale Piano.”

Viene posta in votazione l’approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).

Nessun Consigliere Comunale palesa situazioni di interesse

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e riportante il seguente esito: n. 6 favorevoli, n. 3 contrari (Marcaccio, Cimorelli, Russo), n. 0 astenuti

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)

Viene posta in votazione la zonizzazione finale del Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Nessun Consigliere Comunale palesa situazioni di interesse

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e riportante il seguente esito: n. 6 favorevoli, n. 3 contrari (Marcaccio, Cimorelli, Russo), n. 0 astenuti

DELIBERA

DI APPROVARE la zonizzazione finale del Piano Urbanistico Comunale (PUC)

Viene posto in votazione il seguente punto: VAS e parere motivato VAS.

Nessun Consigliere Comunale palesa situazioni di interesse

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e riportante il seguente esito: n. 6 favorevoli, n. 3 contrari (Marcaccio, Cimorelli, Russo), n. 0 astenuti

DELIBERA

DI APPROVARE VAS e parere motivato VAS

Viene posta in votazione la Normativa tecnica d'attuazione (NTA).
Nessun Consigliere Comunale palesa situazioni di interesse

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e riportante il seguente esito: n. 6 favorevoli, n. 3 contrari (Marcaccio, Cimorelli, Russo), n. 0 astenuti

DELIBERA

DI APPROVARE la normativa tecnica d'attuazione (NTA)

Viene posta in votazione l'approvazione generale del Piano Urbanistico Comunale (PUC).
Nessun Consigliere Comunale palesa situazioni di interesse

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e riportante il seguente esito: n. 6 favorevoli, n. 3 contrari (Marcaccio, Cimorelli, Russo), n. 0 astenuti

DELIBERA

DI APPROVARE la predetta narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come tutti gli atti citati benché non materialmente allegati;

DI PRENDERE ATTO dei pareri obbligatori previsti dalla legislazione in materia espressi dalle Autorità Competenti, ed in premessa richiamati;

DI PRENDERE ATTO, in particolare, del parere rilasciato dalla Regione Campania, giusto Decreto Dirigenziale n. 118 del 02/09/2019, e farne sue le disposizioni in esso contenute, Decreto che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Piano Urbanistico Comunale è composto dagli elaborati riportati nell'allegato A al precitato D.D. n. 118/2019;

DI CONFERMARE la Delibera di G.C. n. 70 del 31/10/2017, avente per oggetto "Valutazione e disamina osservazioni al PUC art. 3 comma 3 del Regolamento Regionale di Attuazione Per il Governo del Territorio n.5 del 4.08.2011";

DI DARE ATTO che la zonizzazione finale del PUC, il testo definitivo delle Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) e del RUEC sono quelli sui quali è stato ottenuto il parere da parte della Regione Campania;

DI APPROVARE in via definitiva, in conseguenza di quanto innanzi, il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), ai sensi del regolamento n.5 del 04/08/2011, del Comune di Capriati a Volturno (CE), ed i relativi elaborati, come riportati nell'allegato A al precitato D.D. n. 118/2019;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnico Urbanistica (Responsabile Unico del Procedimento), di provvedere, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del RRC n. 05/2011, alla pubblicazione del P.U.C. approvato, contestualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito web del Comune;

DI RENDERE, stante la ricorrenza dei presupposti d'urgenza, con successiva e separata votazione espressa nelle forme e nei modi di legge e riportante l'esito di n. 6 favorevoli, n. 3 contrari

(Marcaccio, Cimorelli, Russo), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs.267/2000.



COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

Comune del Parco Regionale del Matese

C.A.P. 81014-Via Croce,15
Tel. 0823/944600
Fax. 0823/944953
C.F. 82000870616
P.IVA 00437760614
e-mail:capriati@tiscalinet.it
www :comune.capriatiavolturno.ce.it

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Regolamento Edilizio (RUEC) - Approvazione definitiva ai sensi del Regolamento n.5 del 04/08/2011
-----------------	---

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e per quanto di competenza (art. 49 - D. L.vo n. 267/2000).

Li, 16-12-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to (Geom. ELIO PELUSO)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to (Sig. GIOVANNI PRATO)

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Maurizio SASSO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 – primo comma – del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, è stata affissa all'albo pretorio il giorno **23-12-2019** e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al **07-01-2020**, con nota prot. n. del

.

II MESSO COMUNALE
F.to Angela Palumbo

Addì, 23-12-2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, il giorno 22-12-2019 :

[**X**] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4°);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3°).

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Maurizio SASSO

Addì, 23-12-2019

Copia conforme al suo originale, ad uso amministrativo.

Il Vice Segretario
Dott.ssa Rosalba Falco

Addì, 23-12-2019